

Poeti Contemporanei

**POESIE
D'AMORE**

*Il volume raccoglie le migliori
poesie selezionate dalla giuria
della decima edizione del Concorso
Nazionale «Poesie d'Amore».*



LIBRO DA COLLEZIONE - *A cura dell'A.L.I. Penna d'Autore*

10° Concorso Nazionale - POESIE d'Amore -

© Copyright by Autori Contemporanei
proprietà letteraria riservata

Collana eBook di Penna d'Autore - N. 26

© Copyright: Edizione eBook
Penna d'Autore 2019

Associazione Letteraria Italiana
PENNAD'AUTORE
Casella Postale, 2242
10151 Torino

<http://www.pennadautore.it>
e-mail: ali@pennadautore.it

Il presente file può essere usato esclusivamente per finalità di carattere personale. I contenuti sono protetti dalla Legge sul diritto d'autore. L'A.L.I. Penna d'Autore declina ogni responsabilità sull'utilizzo del file non previsto dalla legge.

PREFAZIONE

L'Associazione Letteraria Italiana Penna d'Autore è lieta di festeggiare i primi dieci anni di vita del Concorso Nazionale «Poesie d'Amore». Si tratta di un traguardo importante che è stato raggiunto grazie alla partecipazione di un crescente numero di concorrenti interessati a questo genere di poesia, propensi a far conoscere i loro versi attraverso i nostri canali di diffusione. Per festeggiare la ricorrenza il Consiglio Direttivo di Circolo ha deciso all'unanimità di arricchire il montepremi e di assegnare ai primi dieci poeti classificati un contributo in euro maggiore rispetto alle precedenti edizioni; in questo contesto sono state inoltre premiate con la pubblicazione le migliori poesie che hanno raggiunto la fase finale.

Un'altra importante novità legata al concorso è stata quella di inserire una delle primissime iniziative di Penna d'Autore che fa capo al gruppo «Poeti e Scrittori Uniti in Beneficenza». Grazie alla generosità di numerosi iscritti siamo riusciti a raccogliere la bella somma di 1.258,50 euro che è stata ripartita in cinque parti e devoluta ad altrettanti enti impegnati nel volontariato. I beneficiari sono stati: la Caritas Italiana, l'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro, la UNHCR Agenzia dell'ONU per i rifugiati, le Missioni Don Bosco e la Fondazione Andrea Bocelli.

Come da prassi ormai consolidata, anche quest'anno la composizione della giuria è stata ampliata a nuove figure professionali con lo scopo di avere un giudizio più ampio sulle opere pervenute. Per questo mi sento in dovere di ringraziare personalmente ogni singolo componente che ha collaborato con la sana passione di chi ama veramente la Poesia e che ha svolto un compito non facile; so per esperienza quanto sia difficile individuare fra le tante poesie la migliore in assoluto, e ogni loro giudizio è stato essenziale per definire la classifica finale.

Nicola Maglione

10° Concorso Nazionale POESIE D'AMORE

COMPOSIZIONE DELLA GIURIA

PRESIDENTE: Nicola Maglione.

COMPONENTI: Mariateresa Biasion Martinelli, Rovena Bocci, Viviana Buccoliero, Cinzia Luigia Cavallaro, Luigi Golinelli, Mara Maglione, Davide Maglione, Nadia Menghina, Antonio Nicolò, Teodata Pagliara, Rossana Rossano, Laila Tromboni.

CLASSIFICA FINALE

1° Premio: Rosanna Spina di Venturina (LI)
--

2° Premio: Vanes Ferlini di Imola (BO)
--

3° Premio: Angela Catolfi di Treia (MC)

Premio Speciale del Presidente: Maria Lina Bocchetta di Arona (NO)
--

Premio Speciale della Giuria: Dario Marelli di Seregno (MB)

4° Premio ex aequo: Pietro Colonna Romano di Lavagno (VR)

4° Premio ex aequo: Rita Minniti di Cava dei Tirreni (SA)

4° Premio ex aequo: Giancarlo Napolitano di Collegno (TO)

4° Premio ex aequo: Raffaele Trotta di Curti (CE)

4° Premio ex aequo: Maria Teresa Usai di Quartu Sant'Elena (CA)

INDICE Diplomi d'Onore

INDICE Menzioni d'Onore
--

INDICE - Attestati di Merito



1° PREMIO ASSOLUTO

ROSANNA SPINA
di Venturina (LI)

Nata in una famiglia contadina della Lucania, qualche anno dopo la maturità classica, conseguita a Viggiano (PZ), è andata a vivere in Toscana, dove risiede tuttora in una frazione di Campiglia Marittima non lontana dal mare.

È autrice di numerose poesie inedite, sia in metrica che in verso libero. Per spirito competitivo con se stessa ama partecipare a vari concorsi di poesia; molti sono i riconoscimenti ai primi posti in classifica, oltre a varie segnalazioni come finalista, sia con sillogi che con poesie singole. Alcuni suoi componimenti poetici si trovano sia in antologie collettive che in siti-web.

In passato ha svolto attività commerciale in abbigliamento oltre ad aver realizzato e allestito mostre di artigianato artistico, dando libero sfogo alla sua creatività.

Da qualche anno si dedica alla coltivazione di ortaggi biologici e alla cura dell'uliveto.

Spesso, proprio dal contatto con la natura, trae ispirazione per i suoi versi dai richiami fortemente introspettivi. La poesia per lei è essenzialmente scavo interiore, ma anche specchio ed eco del proprio tempo.

CHIARO, IL MATTINO, MI DONA UNA ROSA

Sì, piango; e non v'è ragione di asciugarmi
il viso. C'è oro fuso sui sciolti capelli:
è la sorgente dei miei pensieri
che ti cercano e seguono lungo una scia
fatta di suoni e canti celestiali:
in sottofondo il flauto di Dio.

La notte del mondo è rimasta vuota di te
(qui c'è dolore, ancora)
ma ora la luce ti sboccia sul viso,
ed io lo so che vorresti donarmi
giorni chiari di mandorli in fiore, pomeriggi
di rondini in volo, parentesi tonde di lieti sorrisi.

*Non piangere – dici –, non sono partito;
sono con te, è solo che tu non mi vedi:
spesso è il sipario che cala al tramonto,
ma dietro i monti, c'è l'infinito.*

È stato bello averti sognato.

Quanti sogni sono più veri
della realtà, che, menzognera, nega, tradisce, inficia, dispera.

È un'alba di maggio.
Chiaro, il mattino, mi dona una rosa.

Nel sogno dicevi:
sei tu la mia sposa.

Rosanna Spina



2° PREMIO ASSOLUTO

VANES FERLINI
di Imola (BO)

Dopo aver svolto studi tecnici ha coltivato interessi in campo letterario e delle scienze umane, soprattutto in psicologia. Ha ricevuto significativi riconoscimenti in premi letterari nazionali per opere edite e inedite. A seguito di questi risultati nel 2006 ha pubblicato il volume “D’oltresogno” (Edizioni Montedit, Melegnano), nel 2008 “Ritratti” (Edizioni ETS, Pisa), nel 2010 “Schegge di silenzio” (Edizioni Carta e Penna, Torino) e “Duetto” (Ibiskos Ulivieri, Empoli), nel 2013 “Epifania negra” (Edizioni Simple, Macerata), nel 2014 “Fortram” (Edizioni Golden Press, Genova), nel 2015 “Tovaglie rosa” (Edizioni Helicon, Arezzo) e “La curva di Gauss” (Edizioni Il Convivio, Catania), nel 2016 il romanzo “Pranzo di Natale” (Edizioni Fantigrafica-Cremona), nel 2017 il romanzo “Royal Crux” (Edizioni Golden Press-Genova), la silloge poetica “Canzoni d’amore” (Edizioni Montedit - Melegnano) e la raccolta di racconti “Di terra e di sale” (Edizioni Helicon, Arezzo), nel 2018 “Peccati capitali” (Pegasus Edizioni-Cattolica), il romanzo per ragazzi “Il pesce d’oro” (Edizioni Scritture - Piacenza) e il romanzo storico “Terr’amara” (Edizioni Pontegobbo-Bobbio), nel 2019 il romanzo per ragazzi “Frank alla ricerca della fantasia perduta” (Medusa Editrice - San Giorgio a Cremano).

COME FOSSI IL TUO PANE

(dedicata alla madre)

C'era un tempo
in cui le fiabe giacevano
tra lenzuola di canapa
e profumo di lavanda
C'era un tempo di giganti
e cavalieri d'argento
di draghi roventi
e duelli in sangue blu
Camminavo scalzo
sulle braci ardenti della fantasia
scoperchiavo sogni a castello
sentivo spuntarmi le ali...
ma le rondini fuggivano sempre più alte
Eri tu a farmi volare
eri tu a lanciarmi tra le nuvole...
planavo docile sul tuo sorriso
le pareti si scioglievano nella cera blu
negli occhi di madre solitaria
Mi baciavi come fossi il tuo pane
mi cullavi come si addormenta un cucciolo
mi tenevi per mano
come si conduce un eroe
mi narravi fiabe
come si parla a un angelo
Perché si perdono i sogni...
non trovo più eroi sotto il cuscino
la spada s'è infranta
sui gradini vuoti di passi
Non ho ali da donarti
né razzi per spingerti in cielo
Solo una piuma, una carezza appena...
e tutto quello che non ho saputo dirti.

Vanes Ferlini



3° PREMIO ASSOLUTO

ANGELA CATOLFI
di Treia (MC)

Insegnante di Lettere vive ed opera a Treia(MC). Oltre alla passione per la poesia, coltiva quella per la pittura e per la scultura. Scrive articoli di Didattica e Metodologia e partecipa a iniziative letterarie e a mostre d'arte in ambito locale e nazionale. Diverse sue opere sono pubblicate in cataloghi, riviste e antologie. Ha conseguito premi e riconoscimenti in vari concorsi nazionali ed internazionali, oltre a numerosi attestati di merito e menzioni.

Ha pubblicato tre sillogi: "Cari ricordi..." (2013), "Vivere" (2014), "Impronte d'acqua" (2015) con la Casa Editrice Cannarsa di Vasto (CH) e nell'aprile 2019 il libro di poesie "Le corde del tempo" edito da Affinità Elettive di Ancona. Scrive sia in lingua italiana che in dialetto treiese.

FRANTUMI DI RICORDI

Scorci di paese da stanze silenziose
in cui rivivono pagine
d'almanacchi dimenticati.
Da rughe d'intonaco torna il vociare domestico,
il sapore di latte e biscotti inzuppati,
la carezza di mani amate
dall'odore d'erba falciata.
Aria di casa, così lontana così vicina:
addossate al tavolo le nostre sedie impagliate,
in un angolo la vecchia stufa
che scaldava di favole la mia infanzia.
Oltre la porta socchiusa la luce degli orti,
gli ulivi argentati, i secchi d'acqua piovana,
i cespugli di rosmarino e lavanda.
È là, nonna, la tua esile figura che m'aspetta
accanto al muro dove le donne,
vestite di nero, lavoravano ai ferri,
dove le vicine parlavano attraverso le siepi.
Respiro a fondo mentre le bianche nuvole,
come una volta, oltrepassano le colline,
dissipando echi, dolci alchimie
in frantumi di ricordi.

Angela Catolfi



PREMIO SPECIALE DEL PRESIDENTE

MARIALINA BOCCHETTA
di Arona (NO)

Inizia a scrivere poesie quando è in Germania per studi ai tempi dell'università. Compone versi per superare la nostalgia della propria lingua madre non potendo comunicare in Italiano. I versi rimangono nel cassetto sino al giorno in cui, incoraggiata soprattutto dal marito, invia alcuni componimenti a concorsi di poesia curiosa di vedere come vengano valutati dalle varie giurie.

Da ormai oltre 10 anni, da quando è in pensione (ex docente di lingue e letterature straniere negli istituti secondari superiori), si dedica con maggiore assiduità a scrivere racconti e poesie, con i quali partecipa a concorsi letterari con lusinghieri risultati.

“Poesia è emozione rivissuta in tranquillità”, come ebbe a dire William Wordsworth nella sua Prefazione alle Lyrical Ballads. Maria Lina condivide pienamente questa affermazione, convinta che solo nella tranquillità di spirito possono nascere i versi che rievocano emozioni.

Laureata in Lingue e Letterature Straniere presso l'Università “L. Boccioni” Milano con tesi di Letteratura Anglo-Americana, “Theodore Dreiser’s Early Novels”), diplomata interprete traduttrice presso l'Istituto Superiore Interpreti e Traduttori di Milano per le lingue inglese (tesi: traduzione in lingua italiana di “The Growth of Understanding in the Young Child” di Nathan Isaac) e tedesca (tesi: traduzione in lingua italiana di “Das ‘Reich’ ein vorbelasteter Begriff?” di Walter Fuernrohr).

Svolge attività di traduzione, ha scritto saggi di letteratura per una rivista mensile locale intitolati “Luoghi del Lago Maggiore nella Letteratura Italiana e Straniera”.

COME ALTRE SERE

Come altre sere, ricordandomi di te
in attesa sulla poltrona accanto la finestra,
sono entrata nella stanza.

Cercavo...

Pensavo a parole tra noi
per riprendere il racconto di chi
volò via per primo
dal nido ove fummo felici.

Ho trovato cenere fredda nel focolare,
vecchie foto di lontane ore liete,
stanze dagli echi ormai spenti.

Cercavo...

Tramestio di piatti e scodelle,
profumo di latte, dolci ninne nanne,
antiche filastrocche al fuoco del camino.

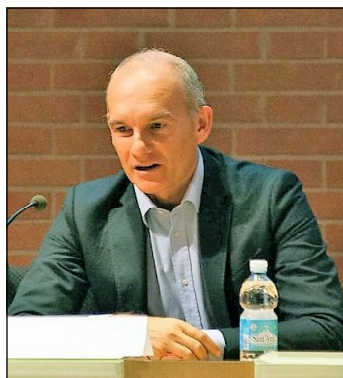
Ho trovato l'eco di domande nei tuoi ultimi giorni:
chiedevi di noi, d'un futuro ormai non più insieme.

Come altre sere, volevo rammendare la memoria
con l'aiuto delle tue mani laboriose,
sempre pronte alla carezza.

Ho trovato solo ago e filo posati in un canto,
un consunto bastone, tuo appoggio
al tremito di stanche ginocchia.

Nel vuoto d'una fredda stanza,
m'è giunta l'eco della tua voce, richiamo al desco della sera:
allora ho capito che ad ogni mio ritorno
non sarai in attesa alla finestra,
ma nel mio cuore io ti ritroverò,
Mamma, come altre sere.

Maria Lina Bocchetta



PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA

DARIO MARELLI
di Seregno (MB)

Si laurea in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi, dove vince per due anni consecutivi il concorso Giovani Scrittori Bocconiani.

Appassionato di letteratura, nel 2014 pubblica la raccolta di poesie e racconti "Sulla vetta del cuore" (Edizioni Helicon) e inizia a partecipare ai concorsi letterari, conseguendo a oggi oltre 130 riconoscimenti.

Nel 2016 pubblica la raccolta di poesie "Verso l'Infinito" (Vj Edizioni).

Nel 2017 pubblica la raccolta di poesie "In Flagranza di Poesia" (Montedit).

Nel 2019 pubblica le raccolte di poesie "Oltre l'Infinito" (Montedit).

È membro di Giuria di alcuni concorsi letterari fra cui il Premio "Thesaurus" di Matera, il Premio "Energia per la Vita" di Rho, il Premio "Città di Arcore", il Premio "La girandola delle Parole" di Limbiate e il Premio "Albiatum" di Albiate.

FINISTERRE*

Il cuore attardato dai troppi indugi
alla fine del Cammino
arde come una vecchia quercia
nella fiamma che sbreccia via i ricordi.

Così nell'ora che tramonta
mi bisbigli parole consumate
mentre la stagione migliore
si abbandona alla scogliera.

Dagli spalti del faro sopra il vuoto
osservo in silenzio i confini della vita.

A Finisterre scende ormai la sera
e perfino l'anima dal cielo
si riverbera nel mare.

Sai di placida brezza fra le rocce
nell'ultimo abbraccio di luce.

Mi accechi con i lampi del tuo amore.

Dario Marelli

*Finisterre è il luogo ove termina il Cammino di Santiago



4° PREMIO EX AEQUO

PIETRO COLONNA ROMANO
di Lavagno (VR)

Studia a Gorizia e frequenta l'Università di Trieste. Dall'indirizzo commerciale (economia e commercio) passa alla comunicazione, con corsi a livello universitario e privati.

Nel 1962 inizia l'attività lavorativa presso la ing. C. Olivetti & C. cui seguono numerosissime altre aziende (Zanussi, Ibernà, Simac, Candy, Fabbrì Editori ecc.) in cui opera a vari livelli di responsabilità. Terminato il rapporto di dipendenza si dedica alla consulenza aziendale, svolta essenzialmente nel settore della comunicazione, e fonda aziende operanti in vari settori merceologici.

Gli impegni relativi al lavoro lo hanno portato a girare in lungo e in largo l'Italia intera per quasi tutti i 45 anni d'attività.

Nel 2000 va in pensione e decide di dedicarsi all'arte che ha sempre amato: la poesia, la musica, la letteratura, la pittura.

Accanito lettore di qualsiasi cosa sia mai stata scritta (verso i 12 anni aveva già letto Dostoevskij, Ibsen, Poe ed altri classici) in questi ultimi anni si dedica allo studio della metrica e della filosofia.

RICONOSCIMENTI OTTENUTI

Sue poesie sono state classificate sette volte al primo posto in concorsi nazionali ed internazionali e 15 volte classificate tra il secondo ed il quinto posto; inoltre hanno ottenuto numerose menzioni d'onore e premi speciali.

Altre sue poesie sono presenti in una quarantina di antologie nazionali (tra le quali alcune di Aletti Editore - Roma).

TRASCENDENZA

Quei tuoi grandi occhi mi accesero il cuore
e quei tuoi sorrisi bruciavano dentro,
vagavan le mani, sì lente e affamate,
respiro si fuse con lingue incollate.

In quel tuo apparire rividi l'amore
che placa e ricrea che appaga appagando,
guardando il tuo viso, di luce soffuso,
mi parve volare nel cielo confuso.

E il cielo stupito raccolse il tuo grido,
s'accese un fulgore che acceca e frastorna,
divennero pioggia quei raggi di sole
pervasero tutto, mancaron parole.

Così fu una fiamma scambiata con gioia,
quel darsi frementi con grande languore.
Restò poi il silenzio con rotto ansimare
e un tenero abbraccio quel tempo a fermare.

Di cose perdute rimane l'inganno,
visioni sfumate, memorie avvilitate.
Trascese il reale quel tempo fatato;
fu incanto vissuto, ma forse sognato.

Pietro Colonna Romano



4° PREMIO EX AEQUO

RITA MINNITI
di Cava de' Tirreni (SA)

È funzionario nella P.A. di Salerno. Pubblica la sua prima raccolta nel 2001 “Nei Vicoli di Un’Anima”. Seguono “Così vuole il cuore”, “Respiro pensieri nel vento”, “Piume d’anima”, “Appoggiata su una nuvola”, “Al passaggio delle rondini”, “Pensieri capovolti”, “Dove il pensiero non annega”. Ha altresì pubblicato insieme a tre autori la raccolta “Piume d’Anima” e insieme a un autore rumeno una silloge in lingua Rumeno-Italiano dal titolo “Iubire fara sfarsit” (Amore senza fine). Di recente ha altresì pubblicato la silloge “Come se fosse polline” e nel corso dell’anno uscirà la raccolta dal titolo “Solitudini mai arrese”.

Ha conseguito numerosi primi premi tra i quali si ricordano: “Città di Castrovillari”, “I Moti dell’Anima” Città di Positano, “L’essere Armonia - Assisi” (2016 e 2018), “Terra d’Aspromonte” Bagaladi (RC), Città di Catanzaro “Altre parole d’amore”.

Si è classificata inoltre al secondo posto ai concorsi “Città di Castrovillari”, “Padre Gaetano Errico” di Secondigliano (NA), “Terra d’Aspromonte” Bagaladi (RC), “Poesia da tutti i cieli” di Sant’Angelo di Brolo (ME), “San Valentino-Terni”, “Città di Ardore (RC), Associazione Khorei di Castrovillari (CS) e “Pina Alessia” di Gioia Tauro (RC). Nel 2018 ha ricevuto il Premio Straordinario al concorso Internazionale “Nosside” (RC) e nel 2019 è risultata finalista al Premio Letterario “Versi sotto gli irmici” di Piaggine (SA).

Nel corso degli anni ha ricevuto altresì menzioni d’onore, premi speciali e di merito. Innumerevoli suoi versi sono apparsi su svariate riviste e prestigiose antologie. La sua poesia è volata in Romania e molti suoi testi sono stati tradotti in lingua spagnola e rumena.

DI QUESTO AMORE QUANTO AMORE

Di questo amore quanto amore ho nella mente,
e del tuo passo che mi cammina nel respiro
su lenzuola bagnate di luna.
Mi perdo nel pensarti in angoli dispettosi della mente
cancellandomi le ore ma non il tuo viso
che sta lì a confondermi,
mentre mi sbadiglia il cielo.
E scavo parole riportandole alla luce,
quando silente una lacrima si sveste stanca sulla pelle.
Quanto amore di questo amore,
e della pioggia che gocciola lenta
sui tuoi occhi accesi e sui miei,
accecati da un riflesso,
resisterà all'inganno del cielo?
Ma tu che m'ascolti
lascia che il coraggio dell'attesa non sia vano.
Conchiglie assetate di sabbia
torneranno a respirare il mare
e stringeremo forte il domani.
E sarà eterno e caldo,
come grano d'estate che il sole indora.
Saremo del tempo il tempo,
canto intonato nel vento.
E non andrà a nascondersi l'onda all'orizzonte,
che mai scomparirà,
perché ritorna sempre alla riva.
Di questo amore quanto amore ho tra le mani
e quanto, quanto ho da darti adesso,
che all'incendiarsi d'un tuo sguardo
aspetta trepidante, soltanto,
lo schiudersi d'una porta.

Rita Minniti



4° PREMIO EX AEQUO

**GIANCARLO
NAPOLITANO**
di Torino

Appassionato di poesia e letteratura italiana contemporanea. Le sue poesie vantano preziosi riconoscimenti e sono presenti in diverse antologie nazionali. Nel 2007 l'Accademia internazionale Francesco Petrarca lo nomina «Cavaliere Accademico» conferendogli, inoltre, un omaggio alla cultura in occasione della premiazione artistica letteraria «Una Rosa per santa Rosa» della Città di Viterbo. Nello stesso anno arriva secondo al premio letterario internazionale «La Coppa d'Oro» a Roma e quarto al premio internazionale «Giovanni Gronchi» di Pontedera.

Si è classificato al primo posto assoluto in diversi premi nazionali e internazionali: nel 2008 al «Trofeo Colonna D'Eroma» di Palermo e a «I Fiori di Baudelaire» di Bolsena, nel 2009 al «Trofeo Penna d'Autore» di Torino (sezione religiosa) e al «Città di Viterbo», nel 2010 al «World Poetry Day» di Bagnaia (VT) e al «Napoli Cultural Classic» e nel 2014 al «Città di Bardonecchia» (sezione religiosa).

NEL POMERIGGIO DAI RITORNI ESTIVI

Nel pomeriggio dai ritorni estivi,
l'alto dei desideri è rivederti,
ascoltare a testa bassa il vento di una bici
e mille rumori che riempiono l'asfalto.
Allora tengo stretto il rimprovero del sole,
tutta l'afa nascosta tra le rughe
e tutti i morsi di zanzara sulle vene,
rattoppate al filo inebriante delle lune.
Vorrei cambiare sogno nelle notti scapestrate
e rimediare due rotelle arrugginite,
per infilarle nei polmoni del tuo cielo
e allontanare il respiro della vita.
Vorrei sbagliare stella e ritrovarmi nudo,
in cammino verso il gioco dell'inferno,
eterno riposo dona a loro Signore,
per splendere almeno nel tempo della fine.
Sei l'ultimo bacio che mi siede accanto,
lo spavento frantumato sulla sabbia,
mentre mi abbasso ad annusare l'alba
e la bionda piega del tuo viso.
Nel pomeriggio dai ritorni estivi.

Giancarlo Napolitano



4° PREMIO EX AEQUO

RAFFAELE TROTTA
di Curti (CE)

Pensionato, ex dipendente dell'Aeronautica Militare.

Il suo rapporto con la scrittura nasce nella primavera del 1977 quando si innamora di colei che diventerà sua moglie: Alessandra. Da allora il suo viaggio poetico è proseguito incessantemente, e trova nelle parole quella forza che ha il potere di divenire luce tra le tenebre. L'anima percepisce se stessa alla ricerca della propria essenza, illuminando con la consapevolezza del vivere l'impossibile resa di fronte alle avversità.

Scriva da sempre, ma solamente da alcuni anni ha sentito il bisogno di condividere le sue poesie e di presentarle ad alcuni concorsi letterari, e la risposta è stata positiva: svariate giurie le hanno premiate e inserite nelle antologie dei premi.

Prossimamente pubblicherà con la Aletti Editore la sua prima silloge poetica dal titolo: "VOGLIO AMARTI". Si tratta di una raccolta dove gli occhi del poeta, sempre attoniti e aperti a ogni conoscenza, cercano tenerezza e dolcezza, come il balbettio di un bambino che nell'incompletezza del linguaggio esprime poesia, dove il nostro tempo diviso tra progresso e violenza ha perduto il vero gusto della vita.

Affascina sempre chi nella poesia cerca di raccontare le meravigliose emozioni del cuore, il mistero dell'amore che sconvolge il lettore, ed è questo che cerca Trotta nella sua poesia.

SEI NEL CIELO SBAGLIATO

Vorrei dormire sul tuo cuore,
e parlare con i tuoi sorrisi,
ascoltare le tue parole mentre ti guardo,
e ogni tanto farti una carezza.
Vorrei che solo per una notte
Tu esistessi ancora,
per far chiudere questi miei occhi insonni...
per sentire ancora i tuoi passi
in queste stanze vuote.
Vorrei amarti un po' di più
baciarti un po' di più
e abbracciarti un po' di più.
Vorrei tu fossi la luna,
che sorge e risorge senza mai morire
e che dall'alto comprende questa nostra vita
illuminando il buio della solitudine.
Vorrei tu fossi vento
per affidarti un bacio
e farlo arrivare fin lassù.
Vorrei tu fossi pioggia per nascondere le mie lacrime
e mare per misurare quanto mi manchi.
Vorrei tu fossi...
ma tu sei una stella,
la più bella fra tutte
e la tua luce mai si spegnerà nel mio cuore.
Vorrei che solo per una notte,
una notte ancora,
tu potessi dormire abbracciata a me.

Raffaele Trotta



4° PREMIO EX AEQUO

MARIA TERESA USAI
di Quartu Sant'Elena (CA)

Nel 2011 l'autrice pubblica il suo primo romanzo con la Casa Editrice sarda "La riflessione", dal titolo: "La pazza e il megalomane"; nel 2013 sceglie di auto pubblicare il suo secondo romanzo nel sito "Il mio libro" dal titolo: "Una commedia quasi divina" (attestato di merito artistico al premio letterario Dante Alighieri). Seguono altre due pubblicazioni: nel 2015 il romanzo "Vado in Australia ad allevare canguri" con la "Aletti Editore" e nel 2018 il romanzo "Con gli occhi del cuore" con la Casa Editrice Vertigo.

Ha partecipato ad alcuni concorsi letterari, sia nazionali che internazionali, e ricevuto diversi riconoscimenti.

Nel 2011 si classifica al 3° posto al concorso nazionale "Autore di te stesso" con la poesia "A mia madre".

Nel 2013 partecipa al concorso letterario "Carta Bianca Cagliari" e i suoi racconti brevi e poesie sono premiati con la pubblicazione nell'antologia della Kalb Edizioni.

Nel 2018 il racconto "La macchinetta per il caffè" riceve l'Attestato di pubblicazione per merito al concorso organizzato dall'Associazione Culturale "Caffè delle Arti", e la poesia "Il vil denaro" ottiene la Menzione d'Onore al Trofeo Penna d'Autore.

Nel corso del 2019 è stata premiata con la Menzione Speciale al concorso internazionale "Il sogno del poeta" con la poesia "Il salto", è finalista al concorso "Narrativa d'Amore" con il racconto "Ti amo Madeline" e quarto posto con la poesia "Ancora ricordo" al Concorso Nazionale "Poesie d'Amore" indetto dall'A.L.I. Penna d'Autore.

ANCORA RICORDO

Partisti con le rondini
col sorriso aperto ai mandorli in fiore
la bocca calda degli ultimi baci
e i miei capelli ancora tra le dita.
Lasciasti al vento parole d'amore
colorate coi primi ciclamini
e i miei occhi dentro i tuoi occhi
annegati in due cucchiaini di mare.
Tornasti al profumo delle castagne
seguendo il gabbiano
che s'allontana dalla tempesta
cercando riposo e quiete.
Non cercasti me
relegata nello spegnersi dei sogni
frantumata fra caduche foglie
nell'attesa del sorriso al mandorlo in fiore.

Maria Teresa Usai